

Paternopoli - Morsa: "Manca l'impegno per rilanciare il paese"

Paternopoli - Appiattimento politico. Antonio Morsa, in quota Pdl, attacca l'attività amministrativa di Paternopoli. "Non vedo impegno e volontà di rilanciare questo paese - ha spiegato - e questo in seguito al dissesto economico che ha arrestato, nel 2006, la macchina di governo". Il candidato alla scorsa tornata elettorale per il rinnovo del Consiglio provinciale attribuisce le colpe di questa fase di stallo alla passata gestione amministrativa: "Si sono spesi soldi per opere pubbliche inutili e che ora versano in uno stato di degrado evidente agli occhi di tutti. Personalmente, credo che si bisogna investire maggiormente sulle persone più che sulle iniziative cementizie. Non c'è lavoro, non si tutelano le piccole e medie imprese e questo porta all'impoverimento del tessuto sociale. I nostri giovani lasciano Paternopoli perchè non riescono ad affermarsi. Una buona amministrazione, con i suoi limiti, deve saper rispondere alle esigenze dei suoi cittadini".

E sulla questione Forgione-Grillo che da qualche giorno sta riscuotendo simpatie ed antipatie sui maggiori quotidiani nazionali, Morsa afferma: "Forgione ha avuto coraggio, non so se al suo posto mi sarei esposto così tanto. Sta portando avanti una personale battaglia democratica e di questo dobbiamo dargliene atto. Purtroppo, lo Statuto del Partito Democratico non prevede il tesseramento a soggetti che non abbiano la residenza nel Comune a cui aderiscono. Per chi fa politica dal basso come noi, è inevitabile che un fatto del genere faccia scalpore. Speriamo che questa mossa di Forgione non abbia ripercussioni su Paternopoli e su di lui".

Tratto da IrpiniaNews.IT di martedì 21 luglio 2009